REGIONE: SAVINI TORNA AL SUO POSTO, LA BECCHI CI STA ANCORA PENSANDO

23 Luglio 2015



L'AQUILA – La squadra del presidente Luciano D'Alfonso ha le porte girevoli, da cui si può uscire sbattendole, come accaduto più volte, ma da cui si può anche rientrare.

È il caso di Giuseppe Savini capo dipartimento della presidenza e ai rapporti con l'Europa, che è rientrato nei ranghi dopo un litigio di due settimane fa con D'Alfonso, a cui ha fatto seguito il suo mettersi in malattia.

Ora Savini, dopo questa "salutare pausa" è però tornato al lavoro. Diverso per ora il caso di Barbara Becchi, componente della segreteria e anche del cda di Saga, la società che gestisce l'aeroporto d'Abruzzo, una fedelissima di D'Alfonso, che però aveva deciso assieme a Savini di abbandonare il suo posto dopo ripetuti diverbi con il suo capo, come assicurano voci di corridoio.

Ora Becchi, blandita da D'Alfonso che le invia continui messaggi di pace e di riconciliazione, sta valutando anche lei il ritorno. Ma le resistenze sarebbero ancora molte.

Che non sia una passeggiata di salute far parte della compagine dirigenziale a stretto e quotidiano contatto con il presidente lo ha confermato Vittorio Di Biase, che a marzo ha annunciato l'addio al ruolo di capo del dipartimento Opere pubbliche, governo del territorio e politiche ambientali, che ricopriva da dicembre 2014.

Sfiancato anche lui dai carichi di lavoro massacranti da parte dell'esigentissimo presidente, famoso oramai per le sue agende di impegni quotidiane anche con 12 appuntamenti.

Di Biase, motivando le dimissioni per motivi di salute, è tornato a ricoprire la sua vecchia posizione di dirigente del servizio Genio civile regionale di Pescara. Di Biase è stato poi rimpiazzato da Emidio Primavera.

A maggio aveva gettato la spugna Carmine Cipollone capo dipartimento (una volta detto direttore) del settore Bilancio e Risorse Umane. Lui è ancora da rimpiazzare.

Prima ancora aveva rinunciato alla nomina anche il direttore dei dipartimento alla Sanità Giovanni Farinella, sostituito da Angelo Muraglia.

All'elenco dei dimissionari per ritmi intensi e frenetici si può aggiungere poi Pietro Righi, direttore della Saga, che p andato a lavorare all'estero anticipando solo di qualche giorno la naturale scadenza del contratto. *Filippo Tronca*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli